

## COMUNITÀ SOLIDALI 2026

*Sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore*

*Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all’artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore*

### Frequently Asked Questions (FAQ)

Questioni generali: requisiti e termini dell'avviso

#### 1. D: Quali tipologie di ETS possono partecipare all'avviso?

R: Possono partecipare all'avviso pubblico Comunità solidali 2026, esclusivamente:

1. **Organizzazioni di volontariato (ODV) con sede legale sul territorio della Regione Lazio** iscritte nel RUNTS ai sensi dell'art.54 del Codice del Terzo Settore alla data del 20/01/2026 (rif. par. 10 dell'avviso);
2. **Associazioni di Promozione Sociale (APS) con sede legale sul territorio della Regione Lazio** iscritte nel RUNTS ai sensi dell'art.54 del Codice del Terzo Settore alla data del 20/01/2026 (rif. par. 10 dell'avviso);
3. **Fondazioni del terzo settore con sede legale sul territorio della Regione Lazio** iscritte nel RUNTS ai sensi dell'art.54 del Codice del Terzo Settore alla data del 20/01/2026 (rif. par. 10 dell'avviso);
4. **Fondazioni del Terzo settore con sede legale sul territorio della Regione Lazio** iscritte alla data del 20/01/2026 (rif. par. 10 dell'avviso) nella anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;

Ai fini dell'avviso, **possono associarsi in ATS** solo ETS che presentano i requisiti previsti ai punti 1, 2, 3 o 4.

È possibile partecipare in **collaborazione gratuita** con uno degli ETS che abbia i requisiti di cui ai punti precedenti, anche qualora non si rappresenti un ente del terzo settore (es. enti locali, scuole, ecc.) o non si sia iscritti al RUNTS.

#### 2. D: Quali sono i termini da rispettare per la presentazione delle proposte progettuali di Comunità solidali 2026?

R: Le candidature devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica attraverso la piattaforma regionale DOMINO – Bandi e Avvisi (<https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi/#/LogIn>) .

Apertura della piattaforma: **20 gennaio 2026, ore 12:00;**

Scadenza per la presentazione delle proposte: **6 marzo 2026, ore 12:00;**

**3. D: Le attività progettuali devono realizzarsi esclusivamente all'interno dell'ambito sociale di riferimento o possano realizzarsi anche in altri ambiti territoriali?**

R: Le attività principali indicate nella proposta progettuale devono realizzarsi all'interno del territorio di riferimento in ottemperanza a quanto previsto dal bando e coerentemente con i criteri di valutazione. L'azione cardine deve quindi coinvolgere direttamente il territorio di riferimento, fermo restando la possibilità di includere nella proposta progettuale attività da realizzarsi in più ambiti territoriali.

**4. D: Quante istanze progettuali può presentare uno stesso ETS?**

R: In qualità di proponente singolo o di proponente capofila di Associazione Temporanea di Scopo, uno stesso ETS può presentare un (1) solo progetto. Contemporaneamente, un ETS già proponente di un progetto potrà partecipare ad UNA SOLA ALTRA proposta progettuale come partner di Associazione Temporanea di Scopo.

**5. D. Nel caso di un ATS, possono partecipare anche Enti che non hanno sede legale nel territorio della Regione Lazio?**

R: No. Tutti i partner di un ATS sono tenuti a rispettare i requisiti previsti dall'avviso, compreso il possesso di una sede legale sul territorio della Regione Lazio.

**6. D: Un ETS che NON sia soggetto proponente singolo o capofila di Associazione Temporanea di Scopo, può partecipare a più progetti come partner?**

R: Sì, può partecipare al massimo a DUE progetti come partner.

**7. D: Gli ambiti territoriali sono quelli in cui si trova la sede legale del capofila? O possono essere scelti liberamente?**

R: L'Ambito territoriale (ASL) in cui si realizza prevalentemente l'azione cardine del progetto deve essere quello-di riferimento dell'Ente proponente (sede legale o operativa), o dell'Ente capofila nel caso di una ATS. È possibile includere nella proposta progettuale altre attività, ad esempio come ulteriori ampliamenti dell'azione cardine, oppure attività di complemento o accessorie da realizzarsi in più ambiti territoriali anche al di fuori della Regione Lazio. I risultati e gli obiettivi prefissati debbono COMUNQUE avere come principale beneficiario l'ambito territorio di riferimento.

SI RICORDA che negli allegati dell'avviso afferenti ai dati dei proponenti è prevista l'indicazione della sede legale e della sede operativa.

**8. D: Un progetto presentato in candidatura quante “Macroaree di intervento” può ricoprendere?**

R: Considerata l'ampiezza degli interventi virtualmente attivabili per ogni macroarea, nei formulari di progetto è obbligatorio indicarne una, così come è obbligatorio indicare una (1) azione principale corrispondente alla macroarea scelta. All'occorrenza, sempre rispettando la coerenza interna dei progetti, si chiede agli ETS di individuare un massimo di due (2) macroaree e di una

(1) o al massimo due (2) azioni elencate all'interno di ciascuna macroarea scelta (classificabili come azione primaria e azione secondaria).

#### **9. D: Qual è la differenza tra soggetti terzi delegati e risorse umane esterne?**

R: Per **risorse umane esterne** si fa riferimento a quelle risorse umane non legate al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente, ma coinvolte, attraverso contratti di lavoro autonomi, consulenze, collaborazioni o prestazioni occasionali, per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'intervento progettuale.

Per quanto concerne l'affidamento di attività a **soggetti terzi delegati**, si intendono quei soggetti a cui delegare specifiche attività progettuali che siano esterni all'ente beneficiario del contributo e ad ogni modo solo ed esclusivamente per apporti integrativi e/o specialistici (non deve riguardare le *cd attività core* di “direzione”, “coordinamento”, “organizzazione”, “gestione”, “monitoraggio”, “segreteria organizzativa” e “rendicontazione” dell'intervento progettuale nel suo complesso). A titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere delegati a terzi rispetto all'ETS beneficiario i servizi di formazione da parte di enti accreditati. Non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (ad es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

#### **10. D: Quali regole si applicano ai fini della rendicontazione delle spese sostenute?**

R: Le regole da applicare sono citate nell'avviso pubblico. Per ulteriori dettagli in tema di rendicontazione e ammissibilità delle spese, si rimanda al manuale operativo pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglie, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie/comunita-solidali/attuazione.degli-interventi-degli-enti-del-tezo-settore>.

#### **11. D: È possibile modificare i valori percentuali limite della scheda finanziaria?**

R: Assolutamente no, non possono essere modificati i valori percentuali delle macro-voci che presentano dei limiti massimi di spesa.

#### **12. D: È obbligatorio compilare tutte le macro-voci di spesa del piano finanziario?**

R: No, anche se la scheda ricomprende le voci di spesa reputati essenziali per la realizzazione di un progetto standard. È però essenziale rispettare gli eventuali limiti percentuali delle macro-voci specifiche.

### **Comunicazioni e contatti**

#### **1.D: C'è un indirizzo e-mail da utilizzare per le richieste di chiarimento in merito agli avvisi "Comunità solidali" e alla loro gestione?**

R: Per le richieste di chiarimento riguardanti l'avviso, la sua attuazione, la gestione e la prosecuzione, o per l'interlocuzione immediata si invita ad utilizzare la seguente e-mail di servizio:

**[comunitasolidali\\_gestione@regione.lazio.it](mailto:comunitasolidali_gestione@regione.lazio.it)**

indicando l'avviso di interesse, il nome dell'ETS e l'oggetto della richiesta

es. *Comunità solidali 2026, [nome ente]: richiesta chiarimento requisiti.*